

PERCORSO DI QUARESIMA 2026



CHIAMATI PER NOME

Riscopriamo il dono del Battesimo



**A cura dell’Ufficio Catechistico Diocesano
Chieti - Vasto**

PERCORSO DI QUARESIMA

PROPOSTA PER LE PARROCCHIE

Cari confratelli, cari catechisti e catechiste,
dopo il percorso di Avvento, abbiamo ritenuto opportuno
proporre anche un percorso per il tempo di Quaresima, come
ulteriore occasione di accompagnamento delle nostre
comunità.

Il cammino quaresimale è pensato come un **puzzle** da
costruire domenica dopo domenica: ogni tappa aggiunge
un tassello che aiuta a riscoprire la ricchezza del Battesimo,
nel suo dinamismo di vita nuova — chiamati per nome, uni,
illuminati, immersi, resi capaci di vedere e di vivere da
risorti.

Ogni domenica propone un itinerario articolato che
comprende: un **tema**, un **brano evangelico**, un **simbolo**
(tessera del puzzle), una **breve spiegazione**, un'**intenzione di
preghiera** e un **rito** (facoltativo).

Il puzzle, completato nella V Domenica di Quaresima,
restituisce l'immagine di una vita nuova in Cristo.

Il percorso nasce dal desiderio di offrire un itinerario coerente,
biblicamente fondato e pastoralmente efficace. La scelta dei
Vangeli dell'Anno A, tradizionalmente legati all'itinerario
battesimal, rende la proposta particolarmente adatta a tutta
la comunità cristiana, con una particolare attenzione ai
ragazzi e ai catecumeni.

PERCORSO DI QUARESIMA

PROPOSTA PER LE PARROCCHIE

Vi invitiamo a valorizzare il percorso anche attraverso segni visivi nello spazio liturgico (chiesa, presbiterio, fonte battesimale), a coinvolgere bambini, ragazzi e famiglie nella preparazione dei simboli, e a riprendere brevemente il tema della domenica precedente all'inizio di ogni celebrazione.

Il percorso prevede inoltre gesti liturgici concreti, accompagnati da indicazioni rituali.

Tali gesti sono pensati per essere integrati nella celebrazione eucaristica domenicale, senza sostituire i riti previsti dal Messale, ma valorizzandoli attraverso segni sobri, comprensibili e comunitari.

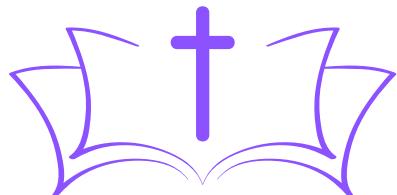
Sperando di fare cosa gradita, affidiamo questo percorso alle vostre comunità e al vostro discernimento pastorale, augurando a tutti un buon cammino quaresimale verso la Pasqua, tempo di rinnovamento e di vita nuova in Cristo.

***Don Matteo
e l'Equipe UCD***

1^a DOMENICA DI QUARESIMA

22 FEBBRAIO

Unti per la lotta

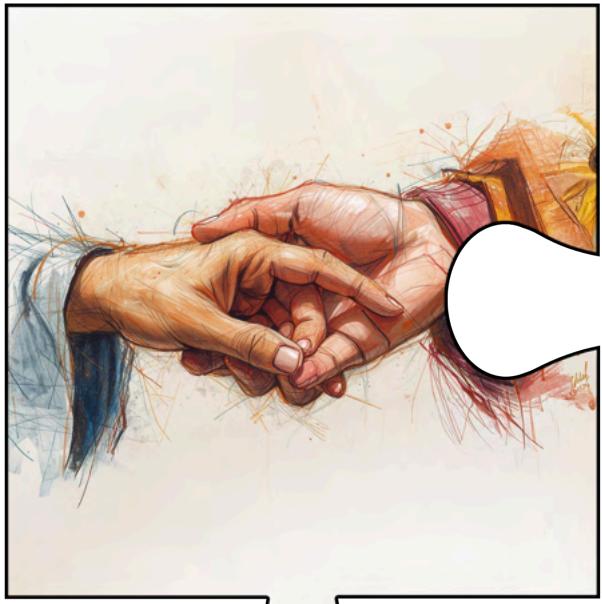


Il Vangelo della Domenica

Le tentazioni di Gesù (Mt 4,1-11)

* Spiegazione del simbolo

L'olio dell'unzione richiama il Battesimo e la forza dello Spirito Santo. Come Gesù nel deserto, anche noi siamo accompagnati da Dio nella lotta contro il male. L'unzione ci ricorda che non siamo soli nelle prove: siamo scelti e resi forti per resistere e fidarci della Parola.



Intenzione di preghiera

Preghiamo perché lo Spirito Santo ci renda forti nella vita quotidiana, capaci di affrontare difficoltà e tentazioni con coraggio e fede.

1^a DOMENICA DI QUARESIMA

22 FEBBRAIO

Collocazione del rito

Dopo l'omelia.

Rito

Il celebrante, dopo una breve monizione, presenta un piccolo recipiente con olio (non olio dei sacramenti).

Monizione possibile

Nel Battesimo siamo stati unti con l'olio. Come Gesù nel deserto, anche noi siamo resi forti dallo Spirito per affrontare la lotta contro il male.

Il celebrante unge lentamente il palmo della mano di un rappresentante della comunità (catecumeno, genitore, giovane), senza pronunciare formule sacramentali.

Segue un breve silenzio. L'assemblea è invitata a guardare le proprie mani, segno della responsabilità e della forza ricevuta nel Battesimo.

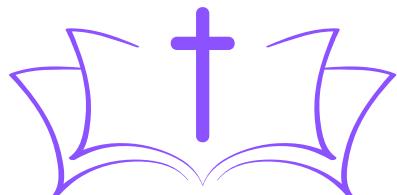
Sguardo al passato

Anticamente, nelle arene, i gladiatori si ungevano il corpo con l'olio per sfuggire alla presa dell'avversario, per non lasciarsi trattenere o dominare.

2^a DOMENICA DI QUARESIMA

1 MARZO

Accesi per brillare



Il Vangelo della Domenica

La Trasfigurazione (Mt 17,1-9)

* Spiegazione del simbolo

La luce che scaturisce dal cuore indica la presenza di Cristo in noi. Nel Battesimo siamo illuminati e chiamati ad ascoltare Gesù.

Quando la sua Parola abita il nostro cuore, anche la nostra vita diventa luce per gli altri.



Intenzione di preghiera

Preghiamo perché i nostri cuori siano illuminati dalla Parola di Dio, così da portare luce e speranza nelle relazioni e nelle scelte di ogni giorno.

2^a DOMENICA DI QUARESIMA

1 MARZO

Collocazione del rito

Dopo l'omelia.

Rito

Dopo l'omelia, viene accesa una lampada o una candela grande posta accanto all'ambone.

Monizione possibile

Nel Battesimo siamo stati illuminati da Cristo. La sua luce non è solo per noi, ma perché la nostra vita diventi riflesso del suo amore.

La luce rimane accesa per tutta la celebrazione. Segue un breve momento di silenzio.

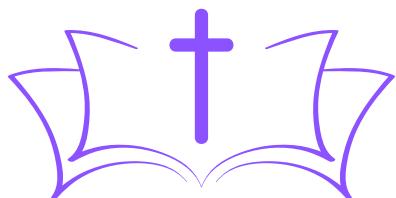
Sguardo al passato

Nei primi secoli i cristiani erano chiamati "illuminati" perché, attraverso il battesimo, ricevevano una luce che consentiva loro di conoscere la verità e di uscire dalle "tenebre" dell'ignoranza e del peccato.

3^a DOMENICA DI QUARESIMA

8 MARZO

Immersi nell'acqua che disseta



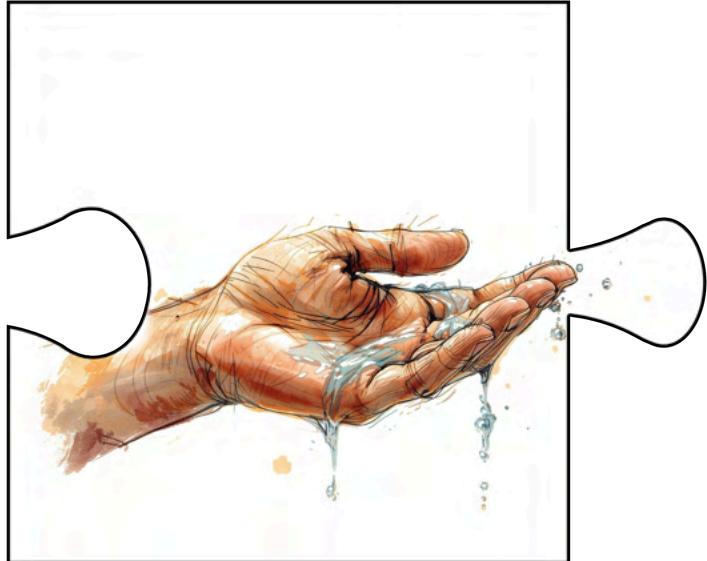
Il Vangelo della Domenica

La Samaritana (Gv 4,5-42)

* Spiegazione del simbolo

L'acqua viva donata da Gesù è segno della vita nuova che scaturisce dal Battesimo.

Come la Samaritana, anche noi siamo invitati a riconoscere la nostra sete profonda e ad accogliere il dono di Dio che rigenera e sostiene il cammino.



Intenzione di preghiera

Preghiamo perché, incontrando Gesù, possiamo dissetare la nostra vita alla sua grazia e diventare testimoni dell'acqua che dona vita.

3^a DOMENICA DI QUARESIMA

8 MARZO

Collocazione del rito

Dopo l'omelia

Rito

Il celebrante si reca al fonte battesimale (oppure a una ciotola d'acqua posta in presbiterio).

Monizione possibile

Gesù promette acqua viva, capace di dissetare ogni sete. Nel Battesimo siamo stati immersi in quest'acqua che rigenera.

Il celebrante attinge l'acqua e compie l'aspersione dell'assemblea, senza formule aggiuntive.

Durante l'aspersione può essere eseguito un canto battesimale.

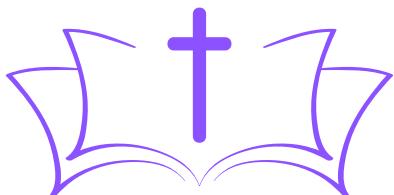
Sguardo al passato

La Didaché, antico documento cristiano tra il I e II secolo, prescriveva il battesimo mediante immersione in "acqua viva" (cioè corrente, come quella di fiumi o fonti), poiché l'acqua viva rappresentava la vita.

4^a DOMENICA DI QUARESIMA

15 MARZO

Illuminati per vedere davvero

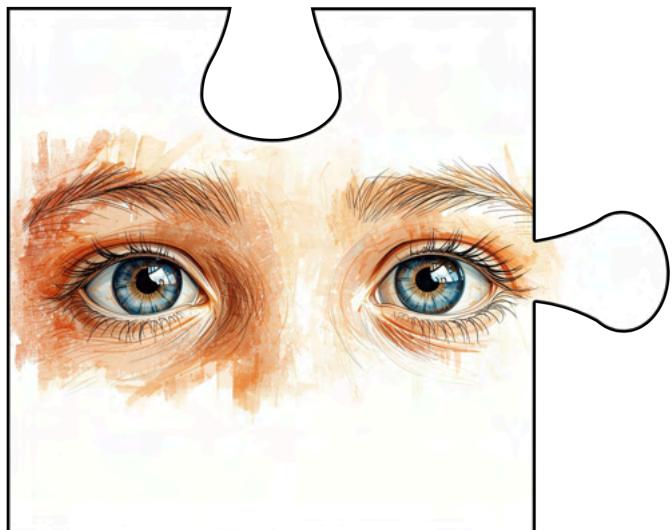


Il Vangelo della Domenica

Il cieco nato (Gv 9,1-41)

* Spiegazione del simbolo

Gli occhi aperti rappresentano uno sguardo nuovo, capace di vedere con il cuore. Nel Battesimo riceviamo la luce di Cristo che ci aiuta a riconoscere la verità, a discernere il bene e a non rimanere prigionieri delle nostre cecità.



Intenzione di preghiera

Preghiamo perché la fede apra i nostri occhi, ci renda capaci di riconoscere l'opera di Dio nella nostra vita e di testimoniare la luce di Cristo.

4^a DOMENICA DI QUARESIMA

15 MARZO

Collocazione del rito

Dopo l'omelia

Rito

Il celebrante invita l'assemblea a un gesto semplice e corporeo.

Monizione possibile

Nel Battesimo abbiamo ricevuto la luce della fede. Chiediamo al Signore di guarire le nostre cecità.

L'assemblea è invitata a chiudere gli occhi per qualche istante, poi a riaprirli lentamente, in silenzio.

Segue una breve invocazione comune, ad esempio: Signore, donaci occhi capaci di vedere con il cuore.

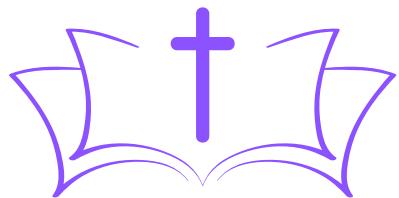
Sguardo al passato

In alcune tradizioni orientali antiche durante il battesimo esisteva il rito dell'unzione degli occhi con olio.

5^a DOMENICA DI QUARESIMA

22 MARZO

Chiamati alla vita



Il Vangelo della Domenica

La risurrezione di Lazzaro (Gv 11,1-45)

* Spiegazione del simbolo

La veste bianca richiama la dignità battesimale e la vita nuova in Cristo. Come Lazzaro è chiamato fuori dal sepolcro, anche noi siamo continuamente chiamati a uscire da ciò che ci chiude e a vivere da risorti, nella libertà dei figli di Dio.



Intenzione di preghiera

Preghiamo perché, sostenuti dalla grazia del Battesimo, possiamo vivere come figli di Dio e testimoniare la speranza della risurrezione.

5^a DOMENICA DI QUARESIMA

22 MARZO

Collocazione del rito

Dopo l'omelia.

Rito

Viene portata processionalmente una veste bianca (o un grande telo bianco) e deposta vicino all'altare o al fonte battesimale.

Monizione possibile

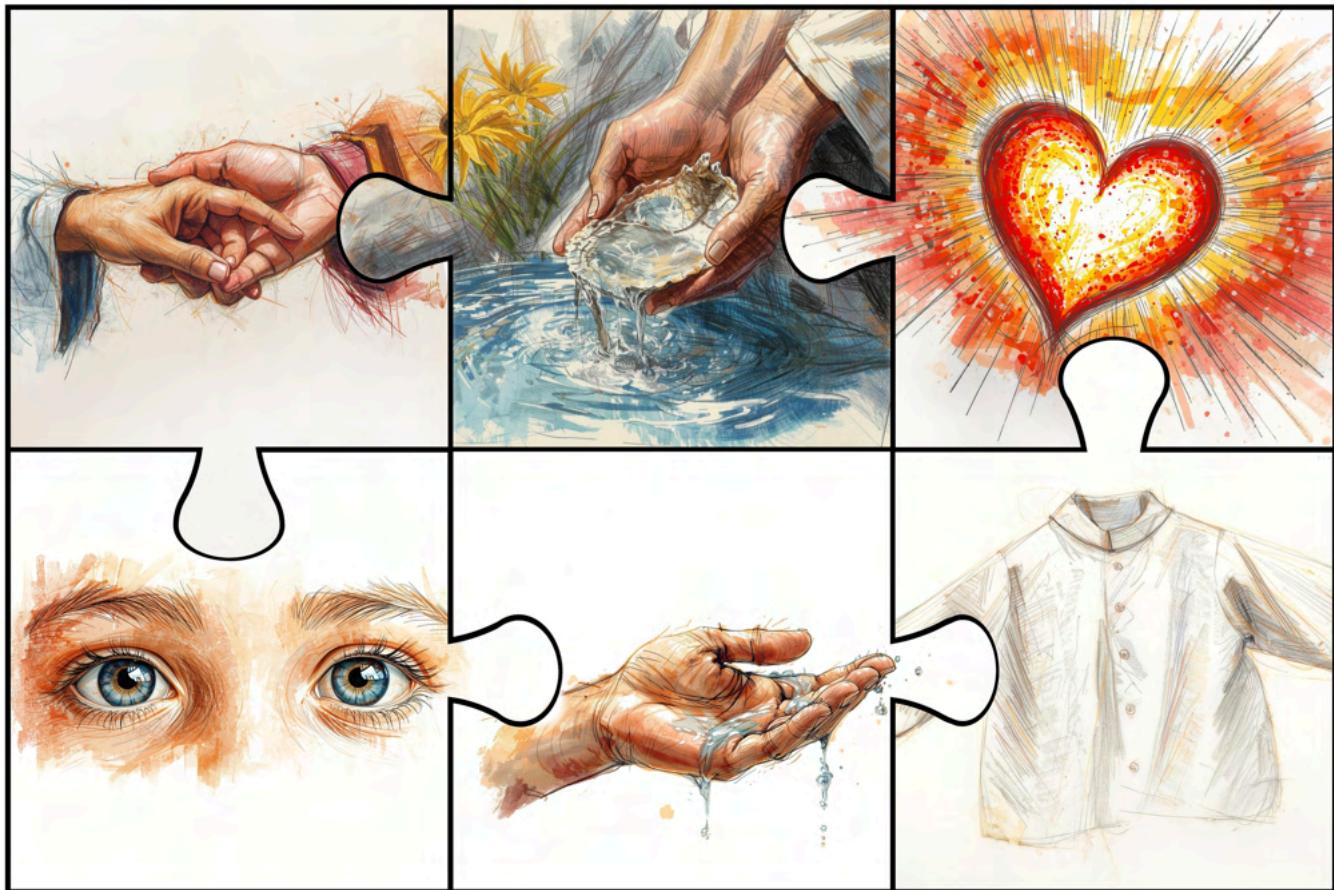
Nel Battesimo siamo stati rivestiti di Cristo. Come Lazzaro, siamo chiamati a uscire dalle nostre tombe e a vivere da risorti. Il celebrante invita l'assemblea a rinnovare interiormente la propria scelta battesimale. Segue il rinnovo delle promesse battesimali.

Sguardo al passato

San Giovanni Crisostomo nella quinta catechesi battesimale, spiega che la veste battesimale richiama la veste nuziale della sposa: come la sposa, rivestita per le nozze, lascia la vita di prima e ne inizia una nuova accanto allo sposo, così il battezzato, rivestito di Cristo, è chiamato ad abbandonare la vita di peccato e a vivere come nuova creatura.

PERCORSO DI QUARESIMA

PROPOSTA PER LE PARROCCHIE



Conclusione

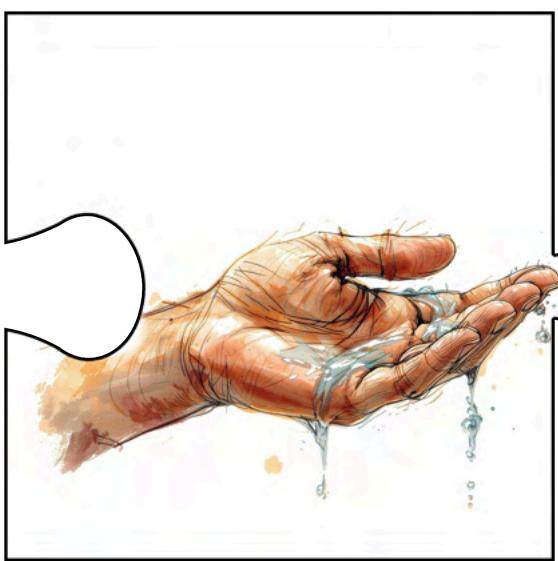
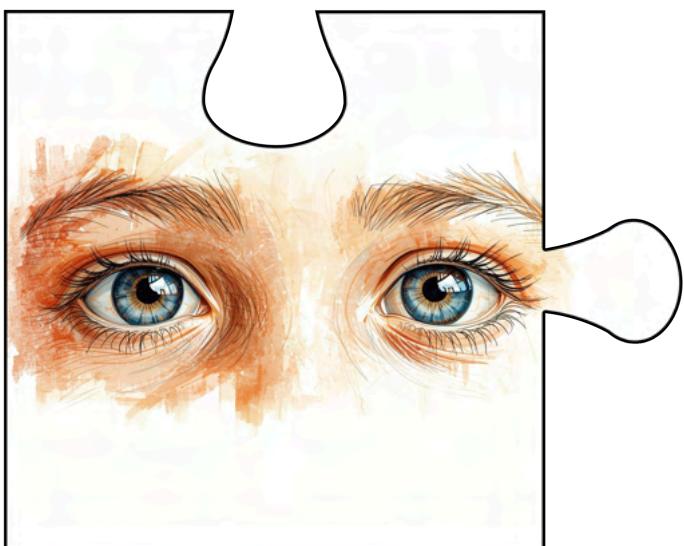
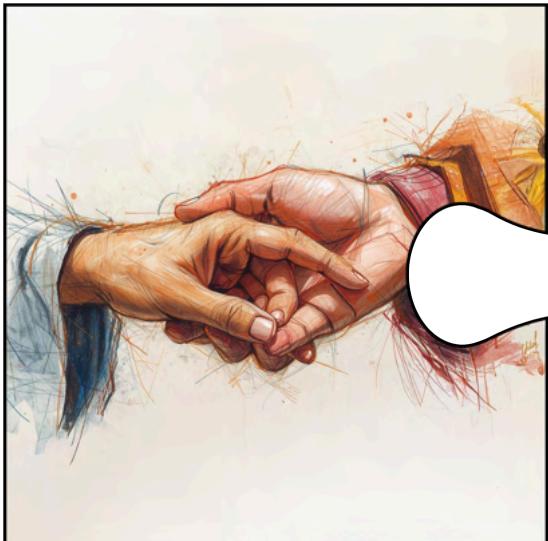
Il puzzle è completo: in Cristo riscopriamo la nostra identità battesimale. Chiamati per nome, accompagnati dallo Spirito, siamo inviati a vivere e annunciare una vita nuova.

Nota operativa

Nella pagine seguenti sono presenti tutte le tessere, da ritagliare singolarmente. La tessera centrale, che riprende l'immagine di copertina del percorso Quaresimale, può essere collocata già all'inizio del percorso per proseguire con le altre.

PERCORSO DI QUARESIMA

PROPOSTA PER LE PARROCCHIE



PERCORSO DI QUARESIMA

PROPOSTA PER LE PARROCCHIE



**Percorso di Quaresima 2026 per le Parrocchie a cura
dell'Equipe dell'Ufficio Catechistico Diocesano Chieti-Vasto**



Don Matteo Gattafoni (Direttore), Antonello Di Crescenzo, Nadia De Risio, Alessandra Notaro, Tommaso La Selva, Antonella Giangiulio, Giuseppe Ritucci, Matteo Frezza.

PERCORSO DI QUARESIMA 2026